

**Titolo:** Il tacchino  
**Compagnia:** Centro Teatro dei Navigli  
**Sezione:** Prosa

*regia* Luca Cairati

*attori* Simona Lisco, Simone Mastrotisi, Matteo Curatella,  
Chiara Castiglioni, Giulia Mezzatesta, Mario Finulli,  
Alberto Pigato, Lorenzo De Cechi, Franca Galeazzi

*luci e suoni* Mirko Lamperti

*scenografia* Alessandro Aresu

*costumi* Mirella Salvischiani

*adattamento drammaturgico* Luca Cairati

- Il Festival di Kuks (Repubblica Ceca) ha coprodotto lo spettacolo con l'intento di ospitare la compagnia e di programmarci nel 2021.

- Il Comune di Vittuone ha dato un sostegno alla produzione mettendo a disposizione il Teatro Comunale Tresartes di Vittuone per l'allestimento di una settimana di prove e acquistando a cachet la prima data dello spettacolo in occasione del 31 dicembre 2019

#### **Durata**

120 minuti

#### **Sinossi**

Con *Il tacchino* di Feydeau Centro Teatro dei Navigli riconferma la sua passione per la Commedia francese in particolare e per il teatro comico in generale. La Commedia brillante, per struttura e tipi di comicità, rappresenta una delle più riuscite e complesse opere di Feydeau dotata di una comicità dirimpente. Sulla scena, infatti, i personaggi intrecciano le loro vicende amorose in un sempre più intricato nodo gordiano da cui, fortunatamente, ne usciranno provati eppur illesi! A sostegno di una drammaturgia articolata e divertentissima, Feydeau aggiunge un tocco di classe proprio del Maestro: l'espressione del comico in tutte le sue forme: dalla comicità visiva fatta di gesti e movimenti (in cui rientrano le fughe, gli inseguimenti, i gesti maldestri dei personaggi) a quella più classica fatta di travestimenti e travisamenti; da una comicità di situazione, che permette all'autore di dar libero sfogo al suo virtuosismo intellettuale a quella del linguaggio, ricco, pungente e raffinato; dal divertissement delle idee che si nutrono di anacronismi, pastiche, parodie, allusioni storiche e letterarie e ironia, a quella dei caratteri legata soprattutto alla psicologia dei personaggi.

#### **Note di regia**

Dopo anni di sperimentazione e ricerca sulla Commedia dell'Arte e sulla funzione totalizzante che l'attore assolve all'interno di uno spettacolo di questo genere è nata l'esigenza e il desiderio di lavorare su un testo di Feydeau con un doppio intento: contaminare e riattare i canoni espressivi classici della Commedia dell'Arte trasponendoli in un piano surreale e contemporaneo.

In scena non ci sono le maschere del 500 ma solo le ombre degli archetipi passati, i personaggi sono anime sognanti e passionali che si lasciano travolgere dallo scorrere della commedia, non dispongono di libero arbitrio perché sono condannati dalla macchina comica e infernale creata da Feydeau.

La commedia brillante *Il tacchino* è stata rappresentata per la prima volta al Palais-Royal nel 1896, ed è una delle opere più complesse di Feydeau. Sulla scena si alternano diciassette personaggi tra principali e secondari e permette di approfondire gli aspetti della comicità teatrale: la comicità dei gesti e dei

movimenti, la comicità delle forme, la comicità di situazione, la comicità di linguaggio, la comicità delle idee e la comicità di carattere.

Rielaborando drammaturgicamente il testo abbiamo cercato di dare vita ad un esilarante giostra nostrana dove tutte le forme della comicità di Feydeau si sono messe in gioco, denunciando, con grande ironia, l'eterno gioco tra l'essere e apparire che, ieri come oggi, rappresenta il cuore delle relazioni amorose.

### **Repliche effettuate**

Debutto, 31/12/2019, Vittuone, Teatro Tresartes

<b>Data</b>	<b>Luogo</b>	<b>Repliche</b>
08/02/2020	Rosate, Oratorio femminile	1
30/07/2020	San Vittore Olona, Cortile biblioteca	1
27/09/2020	Magenta, Teatro Lirico	2
17/10/2020	Romano di Lombardia (BG), Teatro G. Rubini	1

### **Ipotesi di distribuzione**

Festival di Avignone anno 2021

Festival di Kuks in Repubblica Ceca nel 2021

Festival le strade del teatro 2021 ad Albairate

Rassegna Scenaperta

### **Iniziative collaterali per valorizzare il progetto**

Ad agosto 2021 presso il festival di Kuks si terrà un laboratorio di Commedia dell'Arte diretto dal Centro Teatro dei Navigli con l'intento di diffondere e promuovere interesse allo spettacolo.

### **Elementi di valorizzazione del repertorio classico e contemporaneo**

*Il tacchino* è uno spettacolo di ricerca dei canoni classici trasposti in una dimensione contemporanea. Sebbene si utilizzino tutti gli elementi comici classici della Commedia dell'Arte, non si utilizzano le maschere in cuoio della tradizione ma restano le attitudini, le agnizioni, la freschezza interpretativa tipica della Commedia dell'Arte avvolta in una dimensione contemporanea. La fisicità dei personaggi è smorzata a servizio di una naturalezza interpretativa in cui il grottesco si trasforma in un conflitto dell'anima e delle tematiche legate ai sentimenti e alle loro contraddizioni.

### **Elementi di multidisciplinarietà e innovazione**

Nello spettacolo ci sono canzoni del repertorio francese cantate dal vivo da Giulia Mezzatesta (attrice e cantante) e scene di tango danzate da attori come marionette che si lasciano condurre senza porre resistenze alle passioni quotidiane.